



Ministero della cultura
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

ACCORDO QUADRO
ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 s.m.i.

TRA

La Direzione Regionale Musei Calabria (di seguito denominata DRM-CAL) con C.F. 98108420781, avente sede in Cosenza, via Gian Vincenzo Gravina – Palazzo Arnone, rappresentata dal Dott. Filippo Demma Direttore ad Interim, domiciliato per la carica presso la DRM-CAL (drm-cal@pec.cultura.gov.it)

E

L'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Studi Storico-filosofici, Linguistico-letterari e Giuridici - DISTU - (di seguito denominato Università della Tuscia), con sede in Viterbo alla Via San Carlo, 32 - 01100 Viterbo - P.I. 00575560560 - C.F. 80029030568 rappresentato ai fini del seguente atto dal suo direttore, prof. Luca Lorenzetti (di seguito denominate anche solo le "Parti")

Visto

- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., in particolare l'art. 6, comma 1, secondo cui la valorizzazione dei beni culturali "comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale" e l'art.111 secondo cui la valorizzazione dei beni culturali consiste, tra l'altro, "nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali finalizzate [...] al perseguimento delle finalità indicate all'art. 6";
- l'art. 15 della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i.;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

PREMESSO CHE

l'Università della Tuscia è un Ente pubblico di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle Scienze Umanistiche e delle loro applicazioni scientifiche, per lo sviluppo culturale, ambientale, sociale, economico e tecnologico del Paese attraverso il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale;

le attività preliminari alla realizzazione di conoscenza e valorizzazione rientrano nell'ambito delle ricerche di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia. Tali ricerche sono finalizzate alla conoscenza della storia e della cultura degli insediamenti antichi;

tali attività e conoscenze, che dal punto di vista didattico rientrano nel quadro dell'Archeologia Classica (ssd L/ANT-07), permettono una maggiore formazione sul campo degli studenti universitari;

la Direzione Regionale Musei della Calabria, in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi del quale « i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4°, Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio» stesso (art. 6, co. 1°, Codice) è interessata ad attuare azioni utili ad una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del "Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium;

allo scopo la DRMC ha candidato alle opportunità finanziarie del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) l'intervento per la realizzazione delle Indagini archeologiche, il Restauro, la Messa in Sicurezza finalizzati alla fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell'anfiteatro Romano e della Basilica Normanna. del "Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium risultando beneficiario di un finanziamento complessivo pari ad € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 8098 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l'esercizio finanziario 2023, istituito presso il C.d.R. 2 - Segretariato Generale;

Nell'ambito del più generale intervento di valorizzazione e messa in sicurezza del Museo e del Parco archeologico di Scolacium sono previsti programmi di indagini e ricerca archeologica dirette a dotare la DRMC di un Piano della conoscenza del Sito;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

è interesse comune delle Istituzioni sottoscrittrici del presente Accordo , pertanto, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;

le attività previste dal presente Accordo sono da intendersi come deputate ad assicurare gli scambi di esperienze e di collaborazioni professionali necessari al reciproco supporto ed alla migliore attuazione di principi generali di leale cooperazione istituzionale, di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità delle relative attività;

Tanto premesso, visto e considerato, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione che si attiva con il fine di ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico del “Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium in funzione di una promozione e valorizzazione dei beni archeologici in oggetto e per la realizzazione delle attività previste dall’Intervento finanziato a valere sul Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”.

Art. 2 (OGGETTO E OBIETTIVI)

2.1 Scopo dell’accordo è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione tra le parti per:

- lo svolgimento di indagini archeologiche e apertura di saggi stratigrafici finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla definizione topografica, alla proposta di nuove forme di fruizione e valorizzazione dell’area;
- la catalogazione, documentazione, studio e organizzazione, anche con strumenti informatici e metodi digitali e innovativi, dei materiali provenienti dalle ricerche condotte nel tempo;

2.2 Il raggiungimento di questi obiettivi si realizzerà attraverso:

INDAGINI PRELIMINARI

Aereofotointerpretazione

- Analisi preliminari dei fondi archivistici di foto aeree e di immagini satellitari

Rilievo



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- DTM georeferenziato a piena risoluzione in formato geoTiff / geoJpg

Rilievo Termico

- Ortofoto georeferenziata a piena risoluzione in formato geoTiff / geoJpg

Rilievo multispettrale

- 5 mappe vegetative diverse, utilizzando gli indici vegetativi più indicati, in base al tipo di vegetazione e al suo stato fenologico in formato geoTiff / geoJpg

Ricognizione di superficie

- Survey su aree campione

Indagini geofisiche

- Indagini magnetometriche (o georadar \ geoelettriche a seconda della conformazione dei suoli)

Valutazione archeologica preliminare

- Sistema informativo in formato Qgis
- Interpretazione dei dati in formato vettoriale
- Report

INDAGINI ARCHEOLOGICHE

- Redazione piano delle indagini archeologiche
- Scavo archeologico stratigrafico

Documentazione scientifica e grafica

- Diario di scavo (ove riportare giornalmente: attività svolte, personale e mezzi impiegati), da compilare secondo le modalità fornite dalla Soprintendenza Archeologica.
- Relazione finale tecnico-scientifica.
- Schede US, USM e USR, compilate su modelli ministeriali, su supporto cartaceo e su programma Access.
- Diagramma stratigrafico (matrix) delle sequenze individuate.
- Schede di tombe, in caso di rinvenimento di sepolture.
- Relazioni di sintesi e documentazione grafica e fotografica preliminare durante le attività di scavo.

Redazione documentazione scientifica in maniera conforme alla normativa vigente.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

2.3 Le indagini procederanno con l'individuazione, di comune accordo tra le parti, di settori particolarmente rappresentativi con l'obiettivo di mettere a punto un sistema di analisi che, attraverso l'utilizzo delle più recenti metodologie di indagine e documentazione, unitamente ad una messa a sistema dei dati archeologici, archivistici e bibliografici esistenti, possa risolvere le molteplici questioni ancora aperte sul complesso indagato e possa fornire indicazioni utili ai fini della tutela e della valorizzazione.

2.4 Le attività soggette a specifiche autorizzazioni di legge saranno subordinate al rilascio delle stesse.

Art. 3 (DIREZIONE SCIENTIFICA)

Per ogni specifico intervento, la direzione scientifica dell'attività di ricerca e progettuale sarà sostenuta per quanto di competenza dalla DRMC, nella persona del RUP e direttore ad *interim*, dott. Filippo Demma;

Art. 4 (RESPONSABILI DEL PROGETTO)

Per le Parti che partecipano all'accordo di Convenzione e alle attività in essere, i responsabili scientifici e organizzativi, a seconda degli specifici ambiti di competenza individuati dalla presente Convenzione, sono:

- per la DRMC, il Dott. Filippo Demma;
- per l'Università della Tuscia, il Prof. Salvatore De Vincenzo.

Art. 5 (DISPOSIZIONE SUL DEPOSITO DEI REPERTI)

La DRMC metterà a disposizione i locali per il deposito dei reperti rinvenuti nel corso delle ricerche e per tutte le attività necessarie alla loro più corretta sistemazione e conservazione (lavaggio, inventariazione, documentazione grafica e fotografica, restauro, studio).

Art. 6 (DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE)



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

6.1 Le Parti stabiliscono quale principio generale che, salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà intellettuale, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota.

6.2 Nel caso i soggetti coinvolti dovessero concordare che parte del know-how generato dalle attività in convenzione abbia una valenza tale da giustificare una protezione intellettuale, saranno stipulati accordi specifici che regoleranno i diritti e i doveri delle parti secondo i propri regolamenti e norme in vigore, sempre e comunque favorendo prioritariamente l'interesse pubblico. I diritti e doveri così definiti sopravvivranno oltre la data di scadenza della presente Convenzione.

Art. 7 (DOCUMENTAZIONE)

7.1 L'Università della Tuscia, per il tramite Dipartimento di Studi Storico-filosofici, Linguistico-letterari e Giuridici - DISTU - fornirà tutti i dati e le documentazioni risultanti dal Progetto, come *report* e immagini, alla DRMC. Tali materiali verranno forniti in copia digitale compresi i "dati sorgente" di eventuali indagini e rilievi. La DRMC ne conserverà i diritti di utilizzo per ogni fine consentito dalla legge.

Art. 8 (RISERVATEZZA)

8.1 Ogni Parte deve:

- mantenere la segretezza delle informazioni riservate, indicate come tali, di ciascun'altra Parte;
- non utilizzare alcune delle informazioni riservate dell'altra Parte, fatto salvo quanto previsto per l'esecuzione degli obblighi secondo il presente protocollo;
- non divulgare alcuna delle informazioni riservate di nessuna delle Parti ad alcun individuo diverso dal personale impegnato nelle attività comuni che deve esserne informato per svolgere gli obblighi della loro Parte secondo la presente Convenzione (Rappresentanti).

8.2 Le Parti si impegnano a mantenere riservate tali informazioni confidenziali usando lo stesso grado di attenzione che userebbero per proteggere le proprie informazioni riservate.

8.3 Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo rimarranno in vigore per cinque anni dalla scadenza del presente accordo.

Art. 9 (RICERCA E PUBBLICAZIONE)

9.1 L'obiettivo fondamentale delle Parti è condurre attività di ricerca con lo scopo di generare nuove conoscenze e promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca per il bene pubblico.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- 9.2 Le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione potranno essere, in tutto o in parte, oggetto di pubblicazione scientifica con la preventiva autorizzazione scritta della DRMC.
- 9.3 Le suddette Parti riconoscono la possibilità di ricorrere a *partner*, previa autorizzazione scritta della DRMC in qualsiasi pubblicazione riguardante la ricerca del Progetto o in qualunque fase di indagine che richieda competenze aggiuntive.
- 9.4 L'uso e diffusione dei risultati delle attività saranno realizzati di comune accordo e coerentemente con le *mission* dell'Università della Tuscia, in ogni caso finalizzata ad aumentare la conoscenza sui temi di comune interesse.

Art. 10 (PUBBLICITÀ)

- 10.1 Le Parti accettano di lavorare insieme con l'obiettivo di preparare la pubblicità o il materiale promozionale in relazione al Programma e accettano che venga diffuso materiale idoneo che pubblicizzi il Programma e la partecipazione delle Parti.
- 10.2 Nessuna delle Parti userà il nome, il marchio o il logo di qualsiasi altra Parte senza previa approvazione scritta di tale Parte.
- 10.3 Le Parti accettano che la pubblicità o i materiali promozionali includano i nomi di tutti gli Enti coinvolti.

Art. 11 (DIVULGAZIONE)

Nel corso della ricerca le Parti si impegnano a partecipare ad attività finalizzate alla divulgazione dei risultati delle medesime.

Art. 12 (DURATA E RECESSO)

La DRMC e l'Università della Tuscia si impegnano a conseguire gli obiettivi di cui all'art. 3 del presente accordo. La durata complessiva della convenzione è di 2 anni, a partire dalla data della stipula della convenzione. Alla fine di ogni anno l'Università della Tuscia redigerà e consegnerà copia della documentazione scientifica. Se ritenuto opportuno, l'accordo può essere prorogato negli anni successivi.

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione con preavviso di 60 giorni, da comunicarsi per iscritto via PEC. In tal caso, sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13 (ONERI)

Per la realizzazione delle attività i costi a carico della DRMC ammontano complessivamente a € 137.000 più oneri di legge se dovuti, che la DRMC trasferirà all'Università della Tuscia mediante bonifico su Tesoreria Unica – Università della Tuscia Banca d'Italia IT52J0100003245344300037046.

7



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Causale: Accordo Università della Tuscia - DISTU - DRMC), secondo le seguenti modalità:

- il 20% del totale alla presentazione del piano delle indagini contenente il dettaglio delle modalità, dell'organizzazione e dei tempi di svolgimento delle attività per l'intera durata della collaborazione, con specifico riferimento al calendario dei primi sei mesi di attività;
- il 70% del totale in quote costanti trimestrali posticipate a seguito della trasmissione delle documentazioni scientifiche;
- l'ultimo 10% a saldo a trenta gg dalla consegna finale delle attività svolte.

Le liquidazioni avverranno mediante presentazione di nota di debito e a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione resa dal RUP sulla base della documentazione scientifica trasmessa e del report delle attività svolte nel periodo di riferimento della nota, oltre che a seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative dovute.

Ciascuna nota dovrà essere trasmessa mediante PEC e riportare il CUP e il titolo dell'intervento, la fonte di finanziamento e il periodo di riferimento.

L'Università della Tuscia s'impegna a destinare all'esecuzione del presente atto personale qualificato e strumentazione idonea a condurre operazioni di indagine, di documentazione e studio dei rinvenimenti; a consentire l'uso di apparecchiature e di strumenti scientifici in dotazione o affidati al personale universitario impegnato nello svolgimento delle attività di cui al presente atto e previsti dall'allegato tecnico. La cifra è comprensiva delle spese di gestione del progetto non a carico dell'Università della Tuscia ed è da considerarsi fuori campo IVA (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633) in quanto finalizzata esclusivamente al finanziamento di attività rientranti pienamente nelle finalità istituzionali dell'Università della Tuscia.

Art. 14 (SICUREZZA- GARANZIA ASSICURATIVA)

14.1 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.8.2009, n. 106 ss.mm.ii si stabilisce che L'Università assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del proprio personale e/o soggetti ospitati e/o propri collaboratori coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di cui alla presente.

14.2 Le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii. sono assunte dai soggetti indicati dalle specifiche norme di legge e regolamenti in materia nonché dalla propria organizzazione interna.

14.3 Il personale di entrambe le Parti contraenti sarà tenuto ad uniformarsi alle leggi, ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo d'intesa, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

14.4 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente protocollo, verrà impegnato a svolgere le attività.

14.5 L'Università provvederà, inoltre, a garantire idonee coperture assicurative agli studenti, ai tesisti e ai dottorandi che prenderanno parte alle attività, comprendendo nelle suddette coperture anche gli eventuali danni che gli stessi possano arrecare alle strumentazioni e al Patrimonio culturale durante la loro presenza in sito, sollevando la DRMC da eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente convenzione a persone, cose, strutture, nonché ai propri mezzi e personale. Non potranno, in ogni caso, essere imputate alla DRMC conseguenze derivanti da cause ad esso non imputabili.

Art. 15 (CONTROVERSIE)

15.1 Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Ogni controversia che non possa essere risolta in via amichevole tra le Parti, nella gestione, esecuzione, interpretazione o scioglimento della presente Convenzione sarà deferita all'autorità giudiziaria competente.

Art. 16 (TRATTAMENTO DEI DATI)

16.1 Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D.lgs. 101/2018.

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Art. 17 (DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI)

17.1 La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 240 del 1990 ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 (Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

Art.18 (RINVIO)

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Atto firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.



Firmato digitalmente da:

LORENZETTI LUCA

Firmato il 26/10/2023 10:08

Seriale Certificato: 2022080

Valido dal 20/12/2022 al 20/12/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da

FILIPPO DEMMA

O = MINISTERO DELLA CULTURA
SerialNumber = TINIT-DMMFPP71L08B963G
C = IT



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it